Quuipu

SERIE QUUIPU RESEARCH & ARCHITECTURE

Il Manifesto Quuipu

L'informazione non dovrebbe richiedere traduzione.

Manifesto · Italiano

Quuipu Edizione 2 · v1

Identità della pubblicazione

Pubblicazione
Il Manifesto Quuipu

Serie
Serie Quuipu Research & Architecture

Numero di pubblicazione
Manifesto

Edizione
Quuipu Edizione 2 · v1

Lingua
Italiano

Edizione storica
Cognisphere Edizione 1

Questa pubblicazione succede a Cognisphere Edizione 1. I PDF storici restano immutabili.

Indice

01. Informazione non significa comprensione.

02. Il contesto precede l’adattamento.

03. L’esperienza può cambiare; il significato no.

04. L’informazione canonica resta autorevole.

05. L’adattamento deve essere spiegabile.

06. L’incertezza deve essere preservata.

07. Gli esseri umani restano in controllo.

08. L’AI è infrastruttura opzionale, non identità di

09. La complessità appartiene sotto l’esperienza.

10. Il Web dovrebbe adattarsi alle persone.

Preamble

L'informazione non dovrebbe richiedere traduzione.

> Questa pubblicazione succede a Cognisphere Edizione 1. Quuipu Edizione 2 preserva la tesi storica aggiornando brand e identità di pubblicazione attivi.

Preamble

The Quuipu Manifesto Information should not require translation.

Identity Document

Dieci principi per un Web cognitivo.

Preamble

Quuipu nasce da una constatazione semplice: il Web ha imparato a distribuire informazione molto più velocemente di quanto abbia imparato ad aiutare le persone a comprenderla. Questo Manifesto non descrive feature, endpoint o roadmap. Definisce il contratto identitario che dovrebbe restare vero mentre prodotti, modelli e tecnologie cambiano.

Informazione → Contesto → Comprensione → Agency

Il punto di partenza non è costruire un’interfaccia più intelligente. È cambiare la relazione fra informazione e persona: preservare autorità e significato, risolvere il contesto prima dell’adattamento e rendere la complessità un compito dell’infrastruttura.

“Information should not require translation.”

PRINCIPIO 01

Informazione non significa comprensione.

Rendere disponibile un contenuto non significa renderlo comprensibile. Il Web ha moltiplicato accesso, velocità e quantità, ma continua spesso a trasferire alla persona il costo di interpretare struttura, linguaggio, rilevanza e relazioni. Quuipu parte da questa frattura: l'unità di valore non è l'informazione esposta, ma la possibilità per una persona di comprenderla senza perdere il suo significato.

L'accesso è una condizione della comprensione, non il suo equivalente.

PRINCIPIO 02

Il contesto precede l’adattamento.

Un’esperienza non dovrebbe cambiare perché un sistema ha semplicemente raccolto più dati. Dovrebbe cambiare quando esiste un contesto pertinente, leggibile e governato: ciò che la persona sta cercando di capire, il suo obiettivo attuale, lo stato dell’interazione, il dominio informativo e i vincoli applicabili. Prima di adattare, Quuipu risolve il contesto.

L’adattamento senza contesto è personalizzazione arbitraria.

PRINCIPIO 03

L’esperienza può cambiare; il significato no.

Lo stesso contenuto può essere spiegato in modo semplice, sequenziale, comparativo, visuale o esplorabile. Questa libertà di rappresentazione termina nel punto in cui la trasformazione altera ciò che la fonte autorevole significa. Quuipu separa quindi forma dell’esperienza e identità semantica: può cambiare il modo in cui l’informazione viene vissuta senza cambiare ciò che l’informazione autorizza ad affermare.

Adattare la forma non concede il diritto di riscrivere la verità della fonte.

PRINCIPIO 04

L’informazione canonica resta autorevole.

Una rappresentazione derivata non sostituisce la fonte. Una sintesi non diventa automaticamente verità primaria; una spiegazione generata non diventa policy; una semplificazione non cancella condizioni, qualificazioni o limiti materiali. Quuipu mantiene il percorso verso l’informazione canonica e tratta provenance e source authority come proprietà strutturali dell’esperienza.

L’esperienza si adatta. La fonte di verità no.

PRINCIPIO 05

L’adattamento deve essere spiegabile.

Se un’esperienza cambia, deve essere possibile comprendere almeno a livello operativo perché: quale contesto è stato usato, quale modalità è attiva, quali fonti sostengono la rappresentazione, quali policy hanno qualificato il risultato e quale fallback è disponibile. Spiegabilità non significa esporre ragionamenti interni o chain-of-thought; significa rendere visibili decisioni, riferimenti e confini verificabili.

Ciò che influenza l’esperienza deve poter essere ricostruito senza rendere opaco il controllo.

PRINCIPIO 06

L’incertezza deve essere preservata.

I sistemi digitali tendono a trasformare ambiguità in apparente certezza. Quuipu assume la posizione opposta: quando una fonte è incompleta, un conflitto non è risolto, una trasformazione è soltanto probabile o l’evidenza non supporta una conclusione forte, questa condizione deve sopravvivere fino all’esperienza. La fluidità non deve cancellare l’incertezza.

Una risposta più sicura nel tono non è necessariamente una risposta più certa nei fatti.

PRINCIPIO 07

Gli esseri umani restano in controllo.

La persona deve poter scegliere una modalità, tornare alla rappresentazione originale, correggere un contesto dichiarato, rifiutare un'inferenza, interrompere un percorso e raggiungere la fonte. Nei contesti materiali, il controllo umano comprende anche conferma, review e override. Quuipu non considera l'autonomia del sistema un obiettivo superiore all'agency della persona.

L'intelligenza è utile soltanto finché il controllo rimane comprensibile e reversibile.

PRINCIPIO 08

L’AI è infrastruttura opzionale, non identità di

prodotto. Quuipu deve poter esistere e produrre valore senza un LLM. Risoluzione del contesto, policy, source authority, provenance, state, fallback e molte trasformazioni possono essere deterministiche. Quando l’AI viene utilizzata, entra attraverso un confine governato e produce artefatti candidati da validare. Il modello può estendere Quuipu; non definisce ciò che Quuipu è.

Context before intelligence.

PRINCIPIO 09

La complessità appartiene sotto l’esperienza.

Un’infrastruttura cognitiva può essere sofisticata internamente senza obbligare la persona a comprenderne pipeline, modelli, adapter, policy engine o state machine. La complessità tecnica deve servire a ridurre la frizione cognitiva, non a trasferirla nell’interfaccia. Semplicità dell’esperienza non significa semplicità dell’architettura: significa che l’architettura si assume il costo della complessità.

Il sistema deve lavorare di più affinché la persona debba lavorare di meno.

PRINCIPIO 10

Il Web dovrebbe adattarsi alle persone.

Per decenni le persone hanno imparato a interpretare menu, tassonomie, pagine, filtri, motori di ricerca e strutture decise in anticipo. Quuipu propone un'inversione: mantenere l'informazione autorevole e l'architettura verificabile, ma permettere all'esperienza di comporsi attorno al contesto presente della persona. Non un Web che indovina chi sei. Un Web che comprende ciò che stai cercando di fare, entro confini espliciti.

Before Quuipu: the user adapts to the website. After Quuipu: the website adapts to user context.

The Systemic Relation

Dieci principi, una sola architettura I principi non sono indipendenti. Formano una catena: il contesto rende l'adattamento pertinente; l'integrità semantica lo rende affidabile; provenance e spiegabilità lo rendono verificabile; incertezza e controllo umano lo mantengono bounded; l'AI rimane una capability; la complessità viene assorbita dal runtime; il risultato è un Web che può adattarsi senza perdere autorità.

Livello Principio Invariante

Context 02 Resolve before adapting

Semantic integrity 03 · 04 Meaning/source authority preserved

Trust 05 · 06 Explainability and uncertainty survive

Human agency 07 Control and reversibility

AI boundary 08 Optional, governed capability

Runtime 09 Complexity below experience

Cognitive Web 01 · 10 Understanding as the outcome

The Quuipu Commitment

Ciò che deve restare vero Quuipu può cambiare implementazione, modelli, interfacce e deployment. Può essere integrato in siti, portali, knowledge system e future superfici. Ma se perde questi principi, perde la propria identità.

Non confondere informazione con comprensione. Non adattare prima di conoscere il contesto pertinente. Non alterare il significato per migliorare l'esperienza. Non sostituire la fonte con la sua derivazione. Non rendere invisibili decisioni che influenzano la persona. Non trasformare in certezza ciò che certo non è. Non sottrarre controllo in nome dell'intelligenza. Non ridurre Quuipu al modello AI che utilizza. Non trasferire la complessità dell'infrastruttura alla persona. Non chiedere alle persone di adattarsi a strutture che il sistema può adattare responsabilmente.

The Quuipu Manifesto Information should not require translation.

INFORMATION IS NOT UNDERSTANDING. CONTEXT PRECEDES ADAPTATION. THE WEB SHOULD ADAPT TO PEOPLE.